



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

***SPAZIO GIOVANE 2018***

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e promozione culturale

Aree: 02 animazione culturale verso i minori

03 animazione culturale verso i giovani

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### MISSION:

Considerando che sia i minori che i giovani partecipano sempre attivamente e con entusiasmo alle attività proposte sia dalle associazioni che dal Comune, con il presente progetto si intendono attivare azioni di animazione culturale con il duplice fine di trasmettere la cultura della partecipazione sociale e della cittadinanza attiva e di offrire l'occasione di sperimentare nuove forme ricreative e di socializzazione.

Con la presenza dei volontari del servizio civile si intendono attivare le seguenti azioni:

- la programmazione e la realizzazione di **attività approfondimento di argomenti**, proposti dagli insegnanti, mediante la lettura, la ricerca di testi in biblioteca ed in internet; rielaborazione delle informazioni ottenute ed elaborazione di testi, immagini, cartelloni ecc..;
- attività di **animazione culturale dei giovani** (cineforum, promozione e coordinamento concorsi artistici, organizzazione di momenti di incontro fra generazioni diverse, laboratori su argomenti specifici rivolti agli studenti di scuole superiori ai quali verrà rilasciata attestazione);
- attività teatrali da proporre all'aperto durante il periodo estivo;
- attività di informazione e raccolta di norme riguardanti i giovani il lavoro e la formazione;

Il progetto si propone le seguenti **finalità**:

#### **Obiettivi generali:**

1. promuovere processi ed iniziative di sensibilizzazione del Servizio Civile nazionale e regionale attraverso la testimonianza diretta dei giovani volontari già in servizio civile;
2. Promuovere e informare i giovani sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro;
3. promuovere la cultura della Pace e della Nonviolenza;
4. promuovere e diffondere una cultura ispirata all'equità e al rispetto delle differenze, volta ad ottenere il concreto adempimento costituzionale dei diritti/doveri inderogabili della solidarietà politica, economica e sociale; diffondere un nuovo concetto di difesa della Patria intesa in termini di comunità di persone che vivono all'interno di confini geografici, che custodiscono il patrimonio culturale e l'insieme dei valori fondati sull'ordinamento democratico;

7. Costruire e diffondere una cultura del servizio e della partecipazione, della responsabilizzazione individuale e sociale e del rispetto delle regole di convivenza;
1. Stimolare la programmazione e l'incremento di iniziative civiche e di solidarietà umana;

1) **Obiettivi specifici per la crescita personale del Volontario in S.C.:**

a) sperimentare la legge sul servizio civile volontario, vivendo un'occasione di crescita civile, di cittadinanza e di responsabilità, nonché di crescita personale, professionale e civica, da utilizzare per la creazione l'organizzazione di un portfolio di conoscenze e competenze utili al futuro inserimento lavorativo.

✓ **1° Indicatore:** Il Volontario in SC confrontandosi con gli operatori del servizio e in particolare con l'OLP, acquisisce strumenti per la risoluzione dei problemi e sperimenta le proprie capacità di autocritica, di comunicazione, e di rielaborazione dei propri vissuti rispetto all'esperienza e allo scambio relazionale con altre persone.

✓ **2° indicatore:** il Volontario in SC acquisisce:

- conoscenze teoriche e pratiche riferite ai giovani e ai minori;
- la capacità di lavorare in gruppo, di organizzare i piani delle e lavorare per obiettivi.

b) Sperimentare forme di democrazia partecipativa, nelle quali i soggetti possano diventare attivi nel governo di sé stessi realizzando concretamente il principio di sussidiarietà;

✓ **1° Indicatore:** Il Volontario in SC matura l'**attitudine della "cittadinanza attiva"** a servizio degli altri, attraverso la **partecipazione attiva alla programmazione e realizzazione** delle attività previste dal progetto, che non necessitano di specifiche competenze ma solo della volontà di confrontarsi e di lavorare in gruppo.

✓ **2° indicatore:** Il Volontario in SC sperimenta l'**importanza del proprio ruolo** di servizio e ne assume la responsabilità, con la **puntualità e la premura** atte a garantire un percorso significativo delle persone a lui affidate.

c) sperimentare l'instaurazione di relazioni significative sia per la maturazione relazionale affettiva, che per la partecipazione responsabile alla vita collettiva;

~ **1° indicatore:** Il Volontario in SC confrontandosi con gli operatori del servizio e in particolare con l'OLP, acquisisce strumenti per la risoluzione dei problemi e sperimenta le proprie capacità di autocritica, di comunicazione, e di rielaborazione dei propri vissuti rispetto all'esperienza e allo scambio relazionale con altre persone.

~ **2° indicatore:** il Volontario in SC sperimenta l'instaurazione di relazioni con coetanei in un contesto relazionale asimmetrico nel quale egli assume un ruolo preciso e rappresenta il punto di riferimento. Acquisisce dunque **competenze relazionali** che lo qualificano come riferimento valido per le persone a lui affidate, e al contempo gli permettono di sperimentare relazioni basate sullo scambio la crescita e il rispetto, valorizzando i vissuti esperienziali e culturali delle persone;

d) **Partecipazione dei giovani con minori opportunità**

~ **indicatore** L'esperienza ha dimostrato che l'interesse e la responsabilità verso altre persone diventa normalmente stimolo positivo all'autostima e alla valorizzazione di se stessi e delle proprie normali capacità e/o abilità. Per questo il presente progetto di SC può diventare particolare occasione per quei giovani che, per vari motivi, non hanno trovato opportunità scolastiche o sociali tali da facilitare la valorizzazione di se stessi e l'autostima per

sentirsi utili nella costruzione della società.

## **2. Obiettivi specifici delle azioni progettuali:**

1. Offrire alle tre classi di alunni che frequentano la scuola secondaria di I grado l'occasione di approfondire argomenti, proposti dagli insegnanti, attraverso attività anche ludiche.
2. Promuovere momenti di aggregazione, di riflessione e dibattito fra i giovani;
3. Promuovere occasioni nelle quali sia i giovani che i minori possano sperimentare le proprie capacità espressive ed organizzative;
4. Offrire ai giovani materiali ed informazioni utili alla loro formazione che al loro inserimento professionale.

### **indicatori :**

Obiettivo a)

1. Organizzazione di attività di ricerca, rielaborazione, organizzazione e presentazione delle informazioni raccolte e delle riflessioni maturate (un incontro settimanale per ciascuna classe e tre presentazioni nell'arco di tutto l'anno scolastico)

Obiettivo b)

2. Organizzazione di eventi e attività con cadenza settimanale che stimolino la riflessione, il dibattito e lo scambio fra i giovani e fra le generazioni

Obiettivo c)

3. Organizzazione di attività espressive in forma di laboratorio coinvolgendo le associazioni locali

Obiettivo d)

Raccogliere tutto il materiale riguardante le tematiche giovanili e organizzare un archivio consultabile.

## **CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteri di valutazione per la selezione dei volontari predisposti dall'UNSC con Decreto n. 173 dell'11/06/2019.

## **POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4*

*Numero posti con vitto e alloggio: 0*

*Numero posti senza vitto e alloggio: 4*

*Numero posti con solo vitto: 0*

*Sede di attuazione del progetto: Comune di Tusa – Tusa – Via Alesina, 36*

*Operatore Locale di Progetto: Perrone Maria*

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari di SC saranno impegnati nella programmazione, realizzazione delle azioni progettuali, con il duplice ruolo di coordinare le attività e di fornire un esempio concreto di cittadinanza attiva. I volontari saranno così impegnati:

- **n° 01 volontari** si occuperanno durante i mesi scolastici del complesso delle attività a;
- **n° 02 volontari** si occuperanno durante i mesi scolastici del complesso delle attività b;
- **n° 01 volontario** attività del complesso d.

Durante i 12 mesi di servizio civile si chiederà a ciascun giovane di redigere un “diario sulla sua esperienza” con il duplice scopo di utilizzare questo materiale sia per elaborare un programma di sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile Nazionale nel Comune di Tusa, che offre alla comunità la testimonianza diretta di coloro che ne hanno già fatto esperienza; sia per favorire nei volontari di SC una piena presa di coscienza delle proprie potenzialità, della propria crescita personale, delle esperienze maturate nel corso dell’anno.

### ***Incontri di socializzazione dell’esperienza di S.C.***

Periodicamente, a cadenza mensile per i primi due mesi, bimestrale per il periodo successivo, si realizzeranno dei momenti di incontro tra le diverse figure professionali a vario titolo impiegate nel progetto e i volontari di servizio civile:

- ~ Responsabile amministrativo
- ~ O L P
- ~ Operatori che affiancano i volontari di servizio civile nella realizzazione delle attività progettuali
- ~ Personale volontario messo a disposizione dagli enti partner.

Alla fine del primo semestre, sarà organizzata una **Giornata di sensibilizzazione e confronto** nella quale saranno invitati a partecipare anche referenti istituzionali, rappresentanti della comunità locale, rappresentanti e giovani delle associazioni presenti sul territorio, altri volontari in SCN coinvolti in progetti di altri enti. Nel corso di queste giornate i volontari potranno riferire l'esperienza fin qui effettuata, dare informazioni generali su SCN, grazie anche alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Tale incontro ha le seguenti finalità:

- ⇒ rendere pubbliche le azioni del progetto, il ruolo dei volontari ed i valori del servizio civile nazionale (solidarietà cittadinanza attiva, non violenza, etc.);
- ⇒ monitorare in itinere l’andamento delle attività progettuali;
- ⇒ verificare se e in che misura si stanno raggiungendo gli obiettivi individuati, sulla base degli indicatori corrispondenti e dei risultati attesi;
- ⇒ verificare il gradimento dei destinatari diretti e indiretti, la ricaduta delle attività del progetto sulla comunità locale;
- ⇒ individuare azioni ed interventi risolutivi delle eventuali criticità riscontrate.
- ⇒ **favorire esperienze di gruppo e incontro fra i volontari;**
- ⇒ Promuovere e sensibilizzare la cittadinanza sui temi oggetto del progetto.

In questo incontro verranno, esposti e discussi gli esiti della fase di monitoraggio relativa alle attività realizzate, al fine di raggiungere i livelli di efficacia e di efficienza attesi.

A questi incontri si aggiungono:

1. **La conferenza dibattito**, a conclusione del percorso progettuale che si realizzerà presso l’Aula Consiliare, in cui saranno chiamati ad intervenire, insieme ai volontari di S.C., l’Amministrazione Comunale, gli enti partner e la cittadinanza.
2. **Un convegno conclusivo**, aperto a tutta la cittadinanza, per la presentazione dei risultati ottenuti, dell’esperienza effettuata e del grado di soddisfazione dei destinatari e dei beneficiari.

Questa giornata potrebbe essere realizzata congiuntamente con i volontari di altri progetti, attivi sul territorio comunale, al fine di permettere uno scambio, un confronto ed una integrazione di esperienze e di vissuti e di promuovere il servizio civile anche per altri

giovani del territorio che volessero in futuro sperimentare la stessa esperienza.

**Attività specifiche per i volontari con minori opportunità:**

In particolare gli operatori comunali a disposizione del presente progetto, affiancheranno i volontari con minori opportunità facendo in modo che attraverso l'esperienza di servizio civile acquisiscano competenze immediatamente spendibili sul mercato del lavoro locale, anche in assenza di un titolo di studio specifico. L'OLP e la persona indicata per effettuare il bilancio di esperienza, forniranno a questi volontari un servizio di orientamento **al mercato del lavoro**, sia locale, **che nazionale**, sulla base dell'analisi e dell'autoanalisi delle loro risorse personali, delle competenze e delle attitudini possedute.

Sarà cura dell'Ente e di coloro che sono incaricati di affiancare i ragazzi, accompagnare e consentire l'inserimento di tutti i giovani ed in particolare di coloro che al momento della selezione hanno evidenziato particolari caratteristiche (bassa scolarizzazione, disagi familiare, economico o sociale, lieve handicap), al fine di consentire una efficace integrazione con il gruppo di lavoro e nello svolgimento delle attività.

E' previsto infatti che nella prima fase l'OLP individui le caratteristiche del volontario in modo tale da affidargli il ruolo e la mansione più idonea.

A conclusione ogni volontario sceglierà il proprio modo, singolare o di gruppo, per esprimere e raccontare la propria esperienza nel progetto, nel corso del convegno conclusivo finalizzato alla presentazione dei risultati ottenuti e dell'esperienza effettuata.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Saranno favoriti giovani con bassa scolarizzazione, con rischio di esclusione sociale, o in condizioni di disagio sociale/familiare.

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

Non sono previsti vitto e alloggio

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30*

*Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6*

I volontario in SCN vengono richiesti i seguenti obblighi:

- ⇒ Diligenza, discrezione, puntualità e serietà professionale nello svolgimento delle mansioni previste dal presente progetto di S. C. N.
- ⇒ Comportamento rispettoso e consono alla dignità degli utenti e al rispetto delle indicazioni a tutela della mission dell'Ente.
- ⇒ Disponibilità alla flessibilità oraria.
- ⇒ Disponibilità a lavorare nei giorni festivi e in orari serali.

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Il Comune di Tusa è convenzionato con l'Università di Palermo per i tirocini formativi per n. 02 allievi.

L'Università di Palermo riconosce a tutti gli studenti iscritti che svolgono servizio civile nazionale la possibilità di richiedere l'attribuzione di crediti formativi.

L'entità dei crediti, viene determinata dal Consiglio di corso di laurea a seconda dell'attinenza dei progetti con il corso di studi, e può arrivare fino ad un massimo di 9 crediti.

Gli accordi specifici verranno siglati successivamente all'approvazione del progetto

Il Comune di Tusa è convenzionato con l'Università di Palermo per i tirocini formativi per n. 02 allievi.

L'Università di Palermo riconosce a tutti gli studenti iscritti che svolgono servizio civile nazionale la possibilità di richiedere il riconoscimento dei tirocini e l'attribuzione dei relativi crediti formativi.

L'entità dei crediti, viene determinata dal Consiglio di corso di laurea a seconda dell'attinenza dei progetti con il corso di studi, e può arrivare fino ad un massimo di 10 crediti. Gli accordi verranno siglati successivamente all'approvazione del progetto.

L'ente attuatore del progetto rilascerà ai volontari in SCN che hanno terminato il servizio un certificato di partecipazione riportante gli specifici settori di attività cui hanno collaborato i partecipanti al progetto e i moduli formativi specifici a cui hanno partecipato.

Inoltre al termine del servizio rilascerà a ciascun volontario una certificazione qualitativa e quantitativa relativa all'esperienza fatta, riportante:

- ambito di intervento
- periodo di svolgimento del servizio e numero di ore
- percorsi formativi svolti, con l'indicazione dei moduli, del numero di ore e delle modalità di organizzazione
- competenze acquisite (di base, tecnico-professionali, relazionali) e relativa valutazione.

I partecipanti al progetto acquisiranno durante lo svolgimento dello stesso le seguenti competenze utili nel loro percorso di inserimento nel mercato del lavoro:

- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di progettazione partecipata e relazioni con il territorio suddivisa per teoria, pratica/gestionale;
- capacità di ascolto e di "presa in carico" del bisogno degli utenti seguiti;
- capacità organizzative, tecniche di animazione sociale;
- Conoscenza dei principali programmi informatici;
- Conoscenza del ruolo e delle funzioni delle Autonomie Locali e dei loro organi di governo;
- capacità di adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- capacità di collaborazione con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- capacità di integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
- capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto di regole e orari;
- capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- di capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- capacità di collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

Le suddette conoscenze e competenze acquisite dai volontari saranno certificate e riconosciute anche dalla Confederazione Nazionale Della Misericordie d'Italia con sede in Firenze in possesso dei requisiti di legge. **L'Ente** rilascerà apposito **attestato comprovante l'attività svolta**, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**Modulo I:** n. 15 ore - d.ssa TUDISCA Angelo

- L'organizzazione dello Stato, delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni;
- Ruolo e funzioni dell'Ente locale;
- Il Comune di Tusa: organigramma e servizi .

Metodologia

- ⇒ Lezione frontale
- ⇒ Metodi attivi: brain storming, role playng, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.

**Modulo II:** n. 25 ore – d.ssa Zito Rosalia

~ Il gruppo di lavoro

- ~ la gestione del lavoro di gruppo
- ~ la comunicazione verbale e non verbale
- ~ la comunicazione delle emozioni
- ~ il clima del gruppo
- ~ il conflitto: comprensione e gestione
- ~ gruppi di lavoro, risoluzione di problemi e leadership (6 ore)

#### Metodologia

- ⇒ Lezione frontale
- ⇒ Metodi attivi: brain storming, role playng, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.

#### **Modulo III:** n. 25 ore – d.ssa Zito Rosalia

- > Politiche e servizi sociali – Aspetti legislativi (328/00) –;
- > I minori e i giovani:
  - La tutela e i servizi per minori e per giovani;
  - I servizi attivi sul territorio comunale, le modalità di funzionamento, le forme di gestione, le attività possibili, normativa di riferimento;
- > Lavorare con i minori e con i giovani
  - I problemi evolutivi dell'infanzia, dell'adolescente e del giovane;
  - I nuovi adolescenti;
  - Gli stereotipi e i pregiudizi sull'età evolutiva
- I laboratori educativi: struttura e tipologie

#### Metodologia

- ⇒ Lezione frontale
- ⇒ Metodi attivi: brain storming, role playng, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.

#### **Modulo IV:** 10 ore Ing. Levanto Giuseppa

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di SNC
  - Concetti di sicurezza e di lavoro in sicurezza
  - La normativa di riferimento
  - Caratteristiche dei rischi dei luoghi di lavoro, interni ed esterni e connessi alle attività da svolgere nel progetto
  - sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
  - misure di prevenzione e protezione
  - Fattori di rischio nei rapporti con l'utenza
  - Comportamenti appropriati finalizzati lavoro sicuro per sé e per gli altri.
  - Dispositivi di sicurezza.
  - Segnaletica di sicurezza e piano di sicurezza dell'ente.
  - Gestione delle emergenze.

#### Metodologia

- ⇒ Lezione frontale

Metodi attivi: brain storming, role playng, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.

La formazione specifica avrà la durata di 75 ore.